

INDICE

- 1.TMN - 28/01/2016 12.13.33 - Marazziti:con legge su responsabilità professioni salute al centro
- 2.TMN - 28/01/2016 18.02.12 - Baradello-Marazziti (Des): il reato di clandestinità va abolito

Marazziti: con legge su responsabilità professioni salute al centro

Più tranquillità per i medici, più certezza per i cittadini
Roma, 28 gen. (askanews) - "Con il Testo Unico sulla responsabilità professionale del personale sanitario rimettiamo al centro la salute. E' una legge equilibrata, che non favorisce nessun potere forte: né le assicurazioni, né le tante categorie professionali, le società scientifiche o le aziende ospedaliere. Tutti gli esercenti le professioni sanitarie sono più tutelati: dai medici agli infermieri ai manager. Ma soprattutto i cittadini, che possono essere risarciti in caso di errore o colpa grave in tempi certi e con modalità semplici". Lo ha detto il presidente della Commissione Affari Sociali della Camera e deputato del gruppo "Democrazia Solidale-Centro Democratico", Mario Marazziti.

"E' un provvedimento atteso da molte legislature: chi sostiene che sia sbilanciato a favore dei professionisti o di altre categorie - ha sottolineato Marazziti - è lontano dalla realtà. Qui si ricostruisce un nuovo equilibrio, un nuovo rapporto tra medico e paziente, ma soprattutto, un quadro di maggiori certezze e rispetto dei diritti dei cittadini. Più tranquillità per i medici, più certezza per i cittadini: se qualcosa va male, i cittadini possono e debbono avere la garanzia di un risarcimento e vedere i propri diritti riconosciuti in maniera semplice. Più responsabilità, ma anche più certezze per il sistema sanitario nazionale, per le aziende sanitarie pubbliche e private, meno medicina e protezione 'fai da te'. Un sistema di protezione e assicurazione per tutti gli esercenti la protezione sanitaria, calmierato, all'interno di un patto sociale previsto in questo disegno di legge, e quindi più diritti per i cittadini comuni, perché più tutelati. La medicina difensiva - ha concluso - verrà progressivamente svuotata anche grazie a questa legge".

Pol/Luc

Baradello-Marazziti (Des): il reato di clandestinità va abolito

Dalla Cassazione Canzio dà voce a realtà da molto tempo evidente
Roma, 28 gen. (askanews) - "Immigrazione clandestina: dalla
Cassazione Giovanni Canzio dà voce a una realtà evidente da molto
tempo: il reato di clandestinità è inutile, inefficace,
controproducente e va abolito. La paura non si combatte con il
reato inconsistente dell'esistenza in vita per i profughi
sopravvissuti alle guerre e ai trafficanti umani. In un mondo
come il nostro essere vivi non può essere un reato". Lo
dichiarano in una nota i deputati Maurizio Baradello e il
presidente della Commissione Affari Sociali Mario Marazziti,
entrambi di Democrazia Solidale.

"E' un reato che prima riempiva i carceri di persone sprovviste
di documenti regolari e oggi - proseguono - rallenta le Procure,
che debbono aprire procedimenti anche sui profughi salvati dalla
morte nel Mediterraneo. Se ci sono immigrati che per motivi di
sicurezza debbono essere espulsi, le leggi già esistono, e le
sanzioni amministrative sono più che sufficienti negli altri
casi".

"Il Ministro Orlando e il governo - aggiungono - possono
perfezionare le misure amministrative, fissare per le espulsioni
in caso di sicurezza nazionale, e togliere questa norma che da
sola è un potenziale di insicurezza, perché mantiene in un limbo
legale e di precarietà chi invece deve essere aiutato a
integrarsi e inserirsi nella società al più presto: proprio per
non essere vittima del crimine organizzato e di chi vuole
sfruttare la loro situazione di debolezza", concludono i due
deputati.

Pol/Arc